

Ricordo di Luigi Prosperetti

(doi: 10.1430/93121)

L'industria (ISSN 0019-7416)

Fascicolo 4, ottobre-dicembre 2018

Ente di afferenza:

()

Copyright © by Società editrice il Mulino, Bologna. Tutti i diritti sono riservati.
Per altre informazioni si veda <https://www.rivisteweb.it>

Licenza d'uso

Questo articolo è reso disponibile con licenza CC BY NC ND. Per altre informazioni si veda <https://www.rivisteweb.it/>

Ricordo di Luigi Prosperetti

Luigi Prosperetti ha fatto parte della famiglia de «L'Industria» sin da quando giovane professore ha iniziato a occuparsi dei temi dell'economia e della politica industriale. Purtroppo il destino l'ha portato via molto presto e, certo di interpretare il pensiero della Comunità Universitaria oltre che della nostra Rivista, con tristezza ne voglio ricordare l'elevato profilo didattico, scientifico, professionale e morale.

Luigi è stato per me un collega e amico al quale sarò sempre riconoscente per quanto mi ha saputo trasfondere in questi anni. È stato un punto di riferimento della comunità accademica italiana, come per studiosi e protagonisti delle politiche industriali, di privatizzazione e liberalizzazione dei principali servizi a rete. Nell'ultimo periodo della sua carriera universitaria ha ricoperto, con la consueta passione, la posizione di professore ordinario di Politica Economica presso l'Università degli Studi di Milano. Ruolo a cui è giunto dopo essere stato ordinario di Economia Industriale presso la Facoltà di Economia dell'Università di Milano-Bicocca, ordinario di Economia e organizzazione aziendale al Politecnico di Torino e associato di Economia applicata al Politecnico di Milano.

Luigi Prosperetti è riuscito a dare un carattere interdisciplinare alla sua attività di ricerca, condividendo con economisti e giuristi la passione per lo studio dei mercati, della concorrenza e della regolazione economica. Le sue ricerche in queste aree, riguardano, tra le altre cose, l'organizzazione industriale, le strategie competitive di impresa, la regolazione dei mercati con particolare riferimento ai servizi (telecomunicazioni ed energia), l'analisi della concorrenza e la valutazione del danno antitrust con un approccio sia giuridico che economico.

Sono molte le caratteristiche che lo hanno reso quello che tutti conosciamo: autorevole, scientificamente curioso, straordinariamente metodico. Economista autorevole, ha rappresentato anche un'importante risorsa per le scelte economiche del Paese attraverso il suo contributo di conoscenza in molte istituzioni pubbliche a supporto della collettività. Luigi ha infatti ricoperto diversi incarichi pubblici: consulente del Ministro dell'Industria nel 1988-1996; membro esperto del CIP nel 1991-1993 e componente del CNEL nel periodo 1996-2000, membro del Consiglio degli esperti di Palazzo Chigi durante la prima Presidenza Prodi. È stato consulente per le strategie regolamentari dell'Autorità per l'Energia nel 2006-2007. Tra le sue tante attività di consulenza è stato, nel 1992, tra i fondatori di Nomisma.

Tra i molti studi pubblicati ne cito tre particolarmente emblematici.

Il danno antitrust: una prospettiva economica (2009), Bologna, Il Mulino, con E. Pani, E. Tomasi. Lavoro importante in cui emerge chiaramente come l'intersezione tra economia e diritto sia fondamentale per individuare, provare e valutare il danno antitrust in particolare per ciò che concerne il nesso causale tra comportamento e danno.

Economia e diritto antitrust: un'introduzione (2006), Roma, Carocci, con M. Beretta, M. Merini, M. Siragusa. Anche in questo lavoro, che tratta di diritto comunitario e nazionale della concorrenza, il Prof. Prosperetti ha dato il suo contributo attraverso la sua visione circa l'intersezione tra economia e diritto. Viene definito infatti il contesto evolutivo del diritto antitrust con l'affermazione di un metodo di analisi attento alla verifica dei nessi tra condotta delle imprese e dinamiche competitive del mercato.

Il quadro delle regole. Problemi e prospettive della regolazione del settore elettrico italiano (2005), Milano, Franco Angeli. Questo studio raccoglie alcune riflessioni sulla regolazione del sistema elettrico italiano: assetto, regole, dinamiche di mercato.

Le generazioni di studenti che hanno avuto la fortuna di assistere alle sue lezioni ne ricordano certamente l'impegno e la grande capacità comunicativa, che lo ha reso unico nella capacità di stimolare l'interesse verso la politica economica, trasferendo la passione per la lettura integrata del contesto sociale in cui si dispiegano le teorie proposte dagli economisti.

È chiaro che la sua eredità accademica, professionale e personale sia destinata a durare nel tempo. Le persone che negli anni ha formato o che hanno avuto modo di lavorare con lui, hanno sicuramente fatto tesoro dei suoi insegnamenti e gliene saranno sempre grati.

Un abbraccio da tutti noi al Professor Luigi Prosperetti (Gubbio 1953-Milano 2018).